



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
XXVII Domenica del T. O. – 2 ottobre 2022

Liturgia della parola: *Ab1,2-3;2,2-4; **2Tim 1,6-8.13-14; ***Lc 17,5-10

La Preghiera: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Non è difficile cogliere che le letture di questa domenica ruotano intorno al tema della fede. Nello stesso tempo il brano del profeta Abacuc e quello di Luca lasciano intuire in qualche modo che la fede si prova su tempi lunghi e che parlarne in termini di qualcosa che può aumentare o diminuire non è il modo migliore per viverla. Tuttavia in entrambi i brani rimane qualcosa di sfuggente: si comprende ma non completamente, come se qualcosa continuasse a non essere chiaro. Forse in questo chiaroscuro sta l'essenziale della vita di fede: mantenersi saldi in una promessa la cui realizzazione ancora non si intravede solo fidandosi di Colui che l'ha fatta.

Abacuc è il profeta di cui conosciamo meno: di sicuro c'è solo il suo nome è che è considerato e chiamato esplicitamente profeta. Per il resto, sul periodo in cui è vissuto, il luogo, le sue vicende personali, si possono avanzare solo ipotesi ragionevoli ma inverificabili. Quindi dobbiamo affidarci solo allo scritto che va sotto il suo nome.

Comprendiamo che il profeta sta dialogando con Dio in una situazione di violenza e di oppressione e gli chiede ragione del suo silenzio e della sua assenza anche se non si comprende se i violenti siano degli oppressori nemici oppure si tratti di prepotenti e malvagi israeliti. In ogni caso appare chiara la difficoltà vissuta dai giusti davanti a tutto questo di cui il profeta si fa interprete. La risposta di Dio non si fa attendere, ma è una risposta che chiama ad una rinnovata fiducia, offre forza per vivere e perseverare e attendere attivamente la realizzazione promessa. Così comprendiamo che «il giusto vivrà per la sua fede»: non è tanto una retribuzione ma la constatazione che la fede consente di vivere pienamente, di rimaner umani e fedeli alla Torah anche

quando la tentazione di cedere all'empietà è forte.

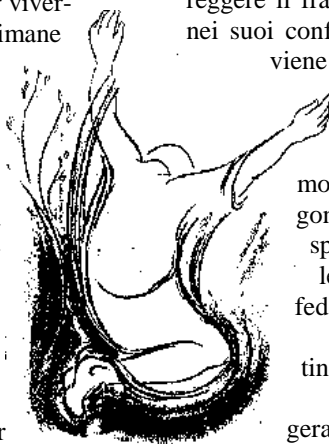
Nel vangelo leggiamo la seconda parte dell'istruzione che Gesù fa ai suoi discepoli; nella prima li ha posto davanti alla necessità assoluta di evitare gli scandali e a quella di correggere il fratello che sbaglia mantenendo però nei suoi confronti un'apertura di cuore che viene disponibilità a perdonarlo continuamente ogni volta che si pente.

Di fronte a queste esigenze molte alte gli apostoli, i dodici, colgono di non essere pronti e così nasce spontanea la richiesta che apre la lettura odierna: «Accresci in noi la fede».

La risposta di Gesù rimane un tantino enigmatica. Anche se la depuriamo del modo iperbolico, esagerato, di usare le immagini tipicamente mediorientale, la parabola ha un effetto spiazzante: cosa effettivamente risponde Gesù? Che i discepoli non hanno nemmeno un briciolo (un granello di senape) di fede oppure, al contrario, che gli basterebbe realmente credere anche solo un poco per ottenere ciò che appare impossibile? Mi sembra più probabile quest'ultima interpretazione perché coglie bene che le parole rivolte agli apostoli, nello stesso tempo, invitano a uscire dalla propria visione limitata sulla fede e offrono un incoraggiamento. È parola impegnativa e liberante e, proprio per questo, evangelica.

Anche il paragone tra la loro situazione e il comportamento di un padrone dispotico e non certo benevolo verso i servi chiede un piccolo sforzo per immedesimarci nella situazione descritta e applicare a noi stessi quel: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare».

È uno sforzo, però, che consente di uscire da una visione in cui cose e persone hanno valore per la loro utilità e non per ciò che sono e per la



capacità di donarsi gratuitamente. Stravolgimento di qualsiasi prospettiva che interpreta il rapporto con Dio e il prossimo in funzione di dare e avere, di guadagnare e di perdere.

Potremmo dire, cercando di mettere insieme queste prospettive, che l'atto della fede, il credere è imparare a leggere la storia seconda la prospettiva di Dio, è condividere le stesse attese e valutazioni. Per questo il credere non può che essere opera dello Spirito di Dio che solo conosce le profondità del Padre e armonizza il suo e

il nostro volere.

Crederci significa superare la visione economicista della religione che fa vivere facendo il minimo, trasformando la ricerca della virtù in buone abitudini esteriori, l'amore di dono in buone maniere, la preghiera in recita di formule.

Crederci è un impegno e una fedeltà al Regno di Dio e alla sua giustizia che richiede un'umiltà simile a quella del Figlio che «umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8). *Don Stefano Grossi*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

n chiesa è **raccomandato l'uso della mascherina non obbligatoria** e igienizzazione . Se positivi al Covid o con sintomi influenzali non si partecipi alle celebrazioni.

Sotto il loggiato gli incaricati di Scarp dè Tenis cercano sostegno per le loro attività.

Oggi sabato 1 ottobre 2022 - ore 21:00

in Pieve

CONCERTO DI MUSICA BAROCCA

su strumenti originali

offerto per il personale medico sanitario

Musiche originali del '600 "fiorentino" di: Caccini, Malvezzi,

Monteverdi, Castello, Frescobaldi, Kaspgerger

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

Oggi Domenica 2 ottobre, la s. Messa di Prima Comunione di un primo gruppo di bambini/e del catechismo. Quasi sessanta ragazzi/e di quinta elementare. Due turni: alle 15 e alle 16,30.

† I nostri morti

Velocci Alfredo, di anni 72, via Rimaggio 38; esequie il 26 settembre alle ore 10,30.

Nistri Bruna, di anni 100, via Presciani 70; esequie il 27 settembre alle ore 15

Trovato Cartafauza Antonino, di anni 67, via del Risorgimento; esequie il 28 settembre ore 10.

Biagiotti Iva ved. Campostrini, di anni 93, p.za della Chiesa 13; esequie il 30 settembre alle ore 15,30.

Visani Settima, di anni 87, via Bossoli 18; esequie il 1° ottobre alle ore 9,30.

Catechesi biblica sul profeta AMOS, scelto quest'anno dalla Diocesi. Ultimo incontri dei tre previsti come introduzione al Libro per il vicario: **mercoledì 5 ottobre alle 21**, nel salone parrocchiale: "Tra tragedia e speranza."

Relatore, *don Stefano Grossi*.

Adorazione del SS. Sacramento

Adorazione Eucaristica guidata, ogni giovedì dalle 17 alle 18 sul Vangelo della Domenica seguente. **ATTENZIONE:** questo giovedì 6 si svolgerà nella Cappella interna.



Primo venerdì del mese

Venerdì 6 maggio

ADORAZIONE EUCARISTICA

personale e silenziosa

dalle 10.00 alle 12

e dalle 16 alle 18.00

ATTENZIONE: questo venerdì 7 si svolgerà nella Cappella interna.

Dalle 17 alle 17,55 confessioni.

RACCOLTA ALIMENTARE 2022

Su iniziativa di Unicoop Firenze, Fondazione il Cuore si scioglie e della Caritas regionale, è stata fissata per l'intera giornata di

sabato 15 ottobre

La raccolta avrà inizio alle ore 8:30 per tutti i negozi interessati, la distribuzione dei sacchetti verrà interrotta alle 19:00 per dare la possibilità di chiudere la raccolta entro le ore 20:00.

I generi alimentari raccolti saranno distribuiti tra i centri Caritas parrocchiali come il nostro Chicco i Grano o altre Associazioni del territorio che fanno lo stesso servizio, come la Misericordia.

I turni avranno durata di 2 ore ciascuno ma potrebbero essere rivisti in base alle disponibilità volontari. Si cercato volontari per Ipercoop e la Coop del Neto. Chi fosse disponibile a dare una mano contatti Francesco 3483972058.

Centro Caritas parrocchiale

Chicco di grano - 3471850183

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo viveri per i poveri. Cosa si raccoglie? Pasta riso zucchero olio, scatolame vario, alimenti non deperibili. I viveri possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90, dal martedì al venerdì ore 16:00-18:00. Grazie di cuore.

Mercatino della Misericordia alla Villetta

Via Corsi Salviati 50, sabato 1 ottobre.
dalle ore 10 alle ore 18.

Abbiamo: vestiario, oggettistica varia.
Il ricavato sarà per le famiglie in difficoltà.

Sala San Sebastiano

Sabato 1/domenica 2 ottobre dalle 10 alle 19

MOSTRA DI "VECCHI" LIBRI DI MONTAGNA

in occasione dei 90 anni di attività
del Club Alpino Italiano di Sesto Fiorentino

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Catechismo

Le iscrizioni al catechismo per la **terza elementare** sono iniziate lunedì 19 settembre. Si svolgeranno nei giorni:

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle ore 17 alle 19

presso la direzione dell'oratorio.

Per tutti gli altri, in genere il gruppo rimane lo stesso, con lo stesso catechista, giorno e orario. Sarete contattati da catechista per la ripresa degli incontri. Se avete comunicazioni o richieste da fare potete rivolgervi al vostro catechista stesso. Intanto alcuni appuntamenti:

- **Sabato 8 ottobre** (dalle 15-30): ritrovo in oratorio dei gruppi di **IV elementare**

Festa di inizio anno catechistico

Abbiamo iniziato a ritrovarci nei vari gruppi per riprendere i contatti e iniziare con entusiasmo.

È previsto un momento comune a tutti:

- **Sabato 15 ottobre pomeriggio**

- **Domenica 16 ottobre: messa ore 10.30**

(Per il gruppo scout, quella data sarà anche la ripartenza, dell'attività del gruppo, con la messa di apertura al pomeriggio anziché in parrocchia al mattino.)

Per organizzare e condividere disponibilità ed idee ci troviamo con chi vorrà e potrà, venerdì 7 ottobre alle 21.00 in oratorio.

TEATRO SAN MARTINO

Alessandro Calonaci presenta:

UN OTTOBRE CON TE'

Conferenze-spettacolo,

Stenterello, Goldoni, e altri maledetti toscani del teatro sorseggiando un tè in compagnia.

Martedì, 4-11-18-25 ottobre ore 17,30

SESTO MONDO – ottobre 2022

<https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/it/citta/sesto-mondo-2022-programma>

Gruppo Missionario vogliamo ALTrO SMARTPHONE, UNA TECNOLOGIA A CARO PREZZO

Dalla mostra "Minerali di sangue", come le tecnologie sfruttano l'Africa.

Venerdì 14 ottobre 2022, ore 21

Teatro parrocchia di San Martino.

Ingresso libero.

Presentazione, video ed approfondimenti: per conoscere e diventare più consapevoli.

I padroni della terra, rapporto sull'accaparramento della terra 2022: conseguenze sui diritti umani, ambiente e migrazioni.

Intervengono: Andrea Stocchiero, Responsabile Ufficio Policy Focsiv, Francesca Palmi, ex volontaria Servizio Civile Universale per i diritti umani e lo sviluppo sostenibile in Perù e volontaria Libero.

A seguire aperitivo vegetariano a cura dell'Osteria di Arzach- prezzo € 10 - prenotazioni tel: 0554490614 Mercoledì 5 ottobre ore 18.00 c/o Arzach, via del Casato 18.

UN MOSAICO DI EMOZIONI IN FAMIGLIA
DIFFICOLTÀ E OPPORTUNITÀ DEL CAMBIAMENTO
FUORI E DENTRO CASA

Ciclo di incontri sulla genitorialità ad ingresso libero rivolti a tutti, proposto dalle associazioni che svolgono i servizi al centro per le famiglie "Il Melograno" di Sesto Fiorentino.

Mercoledì 5 Ottobre 2022 alle ore 21

Presso il Centro per le Famiglie "Il Melograno" via F.lli Bandiera, 6 – Sesto Fiorentino:

"LE RADICI DELLA RELAZIONE DI COPPIA"
Dedicato a tutte le coppie

Guidano l'incontro Tiziana Marzana e Sergio Martinenghi, Consulenti Familiari Aiccef

Info: 055 4493230 info@mosaicofamiglia.org



APERTURA DELL'ANNO PASTORALE DIOCESANO

con la ripresa del cammino sinodale e la consegna del mandato agli animatori pastorali, che si terrà **Domenica 9 ottobre 2022**.

Il ritrovo è fissato per le **15.30** in una di queste tre chiese, dove, dopo una breve catechesi attraverso l'arte, si svolgeranno dei lavori di gruppo sinodali a tema:

- basilica **Santissima Annunziata "Il cantiere dell'ospitalità"**;
- basilica **San Lorenzo "Il cantiere della strada e del villaggio"**;
- rettoria **San Salvatore in Ognissanti "Il cantiere delle diaconie e della formazione spirituale"**.

Per motivi organizzativi vi invitiamo ad iscrivervi al più presto segnalando la partecipazione in una di queste chiese sul sito dell'Arcidiocesi:

<https://www.diocesifirenze.it/apertura-dellanno-pastorale-2022-23/>

L'INSOSTENIBILE PESANTEZZA DELLO SPRECO ALIMENTARE

6 Ottobre 2022 – ore 10,00

Casa della Carità, Via A. Corelli, 89 Firenze

TAVOLA ROTONDA

In occasione dell'uscita del libro "L'insostenibile pesantezza dello spreco alimentare. Dallo spreco zero alla Dieta mediterranea" (Castelvecchi, 2022)

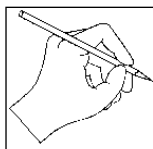
STEFANO GATTI Inviato speciale per la Sicurezza Alimentare, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ne parla con l'autore

ANDREA SEGRÈ Professore di Politica agraria internazionale all'Università di Bologna

PREGHIERA DEI GIOVANI CON LA COMUNITA DEL SEMINARIO 2022/23

"PERCHE' NULLA VADA PERDUTO" (Gv 6,12)

Riprendono i consueti appuntamenti per i giovani della diocesi presso la **Chiesa di San Frediano in Cestello**, ogni secondo lunedì del mese (con alcune eccezioni), **alle 21:15** per pregare con la comunità del seminario di Firenze. Il primo appuntamento **Lunedì 10 Ottobre 2022**.



APPUNTI

L'Osservatore Romano, 28.09.22

La repressione non ferma le donne iraniane

Dodici notti di proteste, quasi tremila persone arrestate soltanto a Teheran, il numero delle vittime che sale di ora in ora, in un susseguirsi di notizie ancora difficili da verificare, per le restrizioni alle comunicazioni internet

in tutto l'Iran. Questo il bilancio delle manifestazioni nella Repubblica islamica, dalla capitale a Tabriz, da Qom a Yazd e in molte altre città, in corso dal 16 settembre, giorno della morte della ragazza curda Mahsa Amini, dopo l'arresto da parte della cosiddetta "polizia morale" con l'accusa di non aver indossato correttamente il velo islamico.

Secondo la ong Iran Human Rights, con sede in Norvegia, 76 persone sarebbero state uccise durante la repressione della polizia contro i manifestanti, che sono principalmente donne, ma non solo. L'agenzia di stampa iraniana Irna ha riferito dell'arresto di altre 12 persone da parte delle Guardie della rivoluzione nella provincia settentrionale di Gilan, con l'accusa di avere tenuto incontri segreti per organizzare proteste violente. Reporter senza frontiere e altre associazioni internazionali fanno sapere che almeno 18 giornalisti sono finiti in manette. Denunciato pure l'arresto di Faezeh Hashemi, l'attivista figlia dell'ex presidente iraniano Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, che stava partecipando alle dimostrazioni a Teheran.

Dopo l'appello all'Iran del segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, a non usare «forza sproporzionata» contro i manifestanti, ieri a Ginevra l'Alto commissariato Onu per i diritti umani ha esortato Teheran a «garantire i diritti a un giusto processo» e a «rilasciare le persone arbitrariamente» arrestate. Dagli Stati Uniti, un nuovo intervento del segretario di Stato, Antony Blinken, ha invocato la fine delle violenze contro le donne e i dimostranti.

La linea delle autorità però non cambia. La polizia ha annunciato che userà «tutta la propria forza» per contrastare quelle che ha definito «cospirazioni dei controrivoluzionari ed elementi ostili», volte — secondo gli agenti — a sconvolgere «l'ordine pubblico e la sicurezza». Il ministro degli Esteri iraniano, Hossein Amirabdollahian, ha poi puntualizzato che le proteste «non destabilizzeranno» il Paese. La Bbc in lingua farsi ha intanto raccolto nuove testimonianze sulla morte di Hadith Najafi, l'altra ragazza uccisa nel corso delle manifestazioni di protesta, a Karaj, a nord-ovest di Teheran. È stato chiarito che Hadith non era la giovane ripresa nel video diventato virale sui social mentre, senza il suo hijab, si raccoglieva i capelli in una coda prima di un corteo. La sorella ha rivelato che, dopo il ferimento mortale, Hadith era stata trasportata all'ospedale di Ghaem, con segni di ferite multiple da arma da fuoco al viso, al petto e al collo.